



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al Documento concernente la posizione nazionale sulla politica di coesione post 2020.

Repertorio atti n. 135/CU del 9 novembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 9 novembre 2017:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale ha disposto che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane;

VISTA la nota n. 0000874 del 23 ottobre 2017 con la quale il Ministro per la coesione territoriale ed il Mezzogiorno ha trasmesso un documento concernente la posizione nazionale sulla politica di coesione post 2020 ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Unificata, documento che è stato trasmesso, il 31 ottobre 2017, alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto documento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, per il giorno 8 novembre 2017 nel corso della quale sia i rappresentanti delle Regioni sia quelli dell'ANCI e dell'UPI, hanno espresso una valutazione complessiva positiva del documento in esame;

CONSIDERATO, in particolare, che:

- i rappresentanti delle Regioni, nell'illustrare alcune proposte di integrazione, hanno evidenziato alcune tematiche di carattere generale quali la specificazione del ruolo delle Regioni e la necessità del mantenimento della dotazione finanziaria della programmazione comunitaria già esistente;
- i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI hanno richiesto una integrazione al punto relativo agli "Obiettivi di fondo, risorse e concentrazione dell'intervento", inserendo un riferimento all'Agenda urbana e hanno evidenziato la necessità di confermare la validità del sistema di governo multilivello dei Fondi comunitari, presentando, al riguardo, una specifica proposta integrativa condivisa dalle Regioni;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione si sono riservati un esame, in sede politica, delle osservazioni e delle proposte presentate, ritenute, peraltro, meritevoli di una valutazione positiva;



130



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che detto Dipartimento ha fatto pervenire una nuova formulazione del documento in questione, emendato coerentemente con le proposte presentate in sede tecnica, che, in data 9 novembre 2017, è stato trasmesso alle Regioni ed agli Enti locali;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni hanno espresso parere favorevole con le raccomandazioni contenute in un documento che è stato consegnato (All.A);
- l'ANCI e l'UPI, tenuto conto dell'accoglimento delle proposte formulate in sede tecnica, hanno espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che il Governo ha dichiarato di potere accogliere le raccomandazioni presentate dalle Regioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Documento concernente la posizione nazionale sulla politica di coesione post 2020, trasmesso, con nota dell'8 novembre 2017, dagli Uffici del Ministro per la coesione territoriale ed il Mezzogiorno nei termini di cui in premessa e con le raccomandazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Antonio Maddeo



Il Presidente
Il Sottosegretario Gianclaudio Bressa

AP

di 0



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/159/CU03/C3

Revisi i cers di
securità
9/11/17
De Gialli



3

POSIZIONE SUL DOCUMENTO CONCERNENTE LA POSIZIONE NAZIONALE SULLA POLITICA DI COESIONE POST 2020

*Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.
281*

Punto 3) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sulla posizione italiana sulla Politica di coesione post-2020, con una forte raccomandazione al Governo di inserire quattro ulteriori emendamenti.

Gli emendamenti sono i seguenti:

- 1) nel capitolo "Obiettivi di fondo, risorse e concentrazione dell'intervento", a pagina 2, nel terzo paragrafo, dopo le parole "... digitali, energetiche e di trasporto", aggiungere le seguenti parole tra parentesi: "**(in particolare, nelle Regioni insulari)**";
- 2) nel capitolo "Obiettivi di fondo, risorse e concentrazione dell'intervento", a pagina 3, al termine del secondo paragrafo, aggiungere le seguenti parole: "**e della definizione delle priorità nei conseguenti assi di programmazione**";
- 3) nel capitolo "Obiettivi di fondo, risorse e concentrazione dell'intervento", a pagina 3, nel terzo paragrafo, dopo le parole "... i temi legati alla povertà e all'inclusione", aggiungere le seguenti parole: "**e alla disoccupazione**";
- 4) nel capitolo "Cooperazione territoriale europea e strategie macroregionali", a pagina 6, modificare il terzo paragrafo come segue (aggiunte in grassetto sottolineato): "**Particolare attenzione va posta all'area e alle regioni del Mediterraneo, che è di fondamentale importanza per il posizionamento politico dell'Europa relativamente alla sfide globali, in particolare quelle poste dai flussi migratori e per le future opportunità di sviluppo economico di questa area nel quadro del commercio globale**".

Roma, 9 novembre 2017